

EXPONI LE TUE IDEE!

Metodo educativo di dibattiti per le classi delle scuole secondario di secondo grado

Anno Scolastico 2024-2025

PREMESSA

Chi è WeWorld Onlus e perché organizza un Debate inclusivo su scala nazionale

WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente impegnata da oltre 50 anni con progetti di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario per garantire i diritti di tutte le persone, a partire dalle comunità più vulnerabili. I progetti di WeWorld - 179 progetti in 26 Paesi inclusa l'Italia - mettono al centro chiunque sia ai margini, geografici e/o sociali, promuovendone lo sviluppo umano ed economico, affinché possa autodeterminarsi e diventare protagonista del proprio cambiamento.

In Italia e in Europa realizziamo progetti di educazione alla cittadinanza globale (d'ora in poi, ECG) con scuole, università ed enti locali per formare cittadine e cittadini consapevoli delle dinamiche globali, protagonisti nella costruzione di un mondo più giusto e sostenibile e nell'esercizio dei propri diritti e delle proprie responsabilità verso gli altri.

È proprio nell'ambito dell'ECG che WeWorld organizza **Exponi le tue IDEE!**, un programma di *Debate* educativo su temi globali di grande attualità (pace e diritti umani, inclusione, parità di genere, partecipazione, tutela ambientale, cambiamento climatico, non discriminazione, migrazione e sviluppo).

Che cosa è il Debate?

Il *Debate* (dibattito) è una metodologia didattica attiva che **mette al centro del processo di apprendimento studenti e studentesse**. Attraverso una discussione guidata, due squadre composte da 6 ragazzi/e si sfidano nel sostenere due tesi antitetiche, solo una delle quali prevarrà grazie alla capacità di ricerca, analisi e comprensione critica dell'argomento, esposizione e argomentazione di studenti e studentesse. Così, **il dibattito permette di allenare l'ascolto attivo, sviluppare il pensiero critico, praticare il lavoro di gruppo**. Inoltre, contribuisce a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze che vi partecipano un senso di appartenenza con il proprio istituto: la scuola non viene più vista solo come istituzione ma anche come luogo di senso, che offre esperienze didattiche, formative, umane e sociali a tutto tondo. **Infine, il dibattito scolastico è una palestra di democrazia e cittadinanza, i/le partecipanti apprendono ad esprimersi, confrontando le proprie argomentazioni in un contesto di regole condivise e nel rispetto di tempi e spazi paritari. Per questo, dal 2015, WeWorld lo propone come pratica educativa innovativa, che consente di affrontare la didattica in modo nuovo, motivante ed efficace, permettendo lo sviluppo di capacità e conoscenze talvolta trascurate, per mancanza di tempo e/o di risorse, nei tradizionali programmi scolastici¹.**

Cosa distingue il programma di Debate di WeWorld da altri programmi di dibattito educativo?

Il Debate è proposto come strumento di ECG e oggetto della discussione sono i temi dell'Agenda 2030: **l'a.s. 2024/25 sarà dedicato al tema dei diritti di genere**. Il programma è pensato per rendere i/le giovani consapevoli della complessità dei problemi del presente e capaci di atteggiamenti e comportamenti orientati alla loro risoluzione. Per l'a.s 2024/25, **durante la fase degli spargi territoriali, WeWorld offrirà la possibilità di tenere un workshop opzionale in presenza o online con le classi partecipanti e i docenti referenti delle scuole dei**

¹ Per un approfondimento sul quadro delle competenze trasversali a livello europeo e italiano si vedano, rispettivamente, RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0962&from=EN> e l'Allegato 2 al DM 139 - Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/dm139_07.shtml.



territori di Milano, Bologna e Napoli, pensato per rafforzare l'adozione di comportamenti inclusivi e solidali. Il workshop avrà una durata di 2 ore e sarà calendarizzato in accordo con le scuole interessate, in armonia con le altre attività previste dal calendario scolastico.

Perché il Debate rende la didattica inclusiva?

Il Debate prevede l'attribuzione di ruoli diversificati all'interno della squadra ma, quali che siano i ruoli, la cosa importante è che tutte e tutti siano coinvolti/e attivamente al fine di avviare **dinamiche di interdipendenza positiva: grazie all'ampia varietà di compiti, infatti, tutti gli studenti percepiscono l'utilità del proprio contributo nel concorrere ad un obiettivo comune.** Le squadre partecipanti al programma dovranno rappresentare la diversità dei gruppi classe (di competenze, di origine, di genere).

Per garantire che le opportunità educative di ragazzi e ragazze non siano limitate dal territorio in cui sono inseriti/e, l'a.s 2024/25 di Exponi darà precedenza all'iscrizione di scuole collocate in contesti periferici o appartenenti a Regioni del Sud. Inoltre, rispetto al tipo di scuola, a parità di condizioni territoriali si prediligeranno gli Istituti tecnici e professionali. I docenti saranno chiamati a garantire la partecipazione al programma da parte studenti con minori opportunità. Ragazze, ragazzi e soggettività non binarie dovranno avere la stessa opportunità di partecipazione.

Polarizzazione o educazione alla complessità?

Il dibattito tra squadre è inteso come confronto su un tema di interesse globale, argomentando e sostenendo con opportune ricerche, prove e documenti la posizione PRO o CONTRO il tema in questione. I temi che decidiamo di proporre possono essere oggetto di polarizzazione nel discorso pubblico e politico, per questo, tramite il dibattito, vogliamo spingere i/le giovani ad approcciarne e a comprenderne la reale complessità: **informarsi e approfondire due punti di vista contrapposti su una stessa questione mira a evidenziare la molteplicità di prospettive esistenti, portando ragazze e ragazzi ad analizzare l'argomento nella sua totalità, a considerare tutti gli aspetti che rilevano sul punto e a sviluppare la capacità di valutarli criticamente e oggettivamente, per poi argomentarli.**²

Chi partecipa e come?

Ai dibattiti possono partecipare come debaters ragazzi e ragazze del II, III e IV anno, previa sottoscrizione di un Protocollo tra WeWorld e la scuola che verrà inviato a tutti gli Istituti iscritti. **Le scuole partecipano con 2, 4 o 8 squadre** (per altra composizione, chiedere all'Help Desk di WeWorld) e ognuna individua un insegnante che terrà i contatti con WeWorld e che coordinerà i docenti referenti per le squadre partecipanti del proprio Istituto e i giudici delle sfide interne all'Istituto. Ogni sfida della fase preliminare sarà valutata da giudici del dibattito, scelti **tra insegnanti e studenti delle scuole partecipanti, ex studenti, giovani universitari, genitori, volontari e simpatizzanti.**

Rispetto alla figura dei giudici, WeWorld ha introdotto per questa XI edizione una novità, cioè il coinvolgimento di 2 studenti/esse all'interno della giuria: quest'ultima dovrà essere sempre composta da 5 persone, di cui 2 ragazzi/e, scelti dal docente referente tra alunni/e delle classi II, III, IV o V, e 3 giudici liberamente identificabili dai docenti referenti. Questa nuova composizione deve essere rispettata in tutte le fasi del torneo, ma in quella degli spareggi e delle finali è necessario che i/le giudici siano sempre esterni alle scuole interessate. Lo scopo di questa novità è quello di **accostare e integrare il metodo di valutazione tradizionale con quello della valutazione tra pari (peer-to-peer)**, che implica che gli studenti riflettano sul lavoro dei loro coetanei, sul loro apprendimento e sui risultati raggiunti e forniscano un riscontro costruttivo ai/le pari che, così, non percepiscono il giudizio come un'imposizione dall'alto.

P.C.T.O - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

"EXPONI le tue IDEE!" può rientrare nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che gli Istituti superiori di secondo grado devono progettare per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni

² Per maggiori informazioni visita il sito ufficiale di EXPONI le tue IDEE!, <https://www.weworld.it/partecipa/exponi-le-tue-idee> e il sito di WeWorld Onlus, <https://www.weworld.it/>.



delle scuole superiori, licei compresi. Tra le principali competenze che il programma permette di sviluppare: il problem solving, il lavoro di squadra, la capacità di parlare in pubblico, l'orientamento al risultato, la gestione dello stress.

WeWorld può garantire la certificazione delle ore impiegate a patto che le scuole interessate sottoscrivano una convenzione scritta e indichino un insegnante referente che supervisioni il lavoro di squadra che gli studenti. Il progetto, negli anni, ha ottenuto il patrocinio del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il sostegno di Sodalitas, di Comieco e della Fondazione Cariplo.

Educazione Civica

Con la pubblicazione della legge nazionale del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", a partire dall'anno scolastico 2020-2021 tutti gli istituti scolastici dovranno introdurre questo insegnamento per un numero non inferiore alle 33 ore annuali. Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica inviate dal MIUR individuano le metodologie migliori per promuovere le competenze globali, tra queste viene indicato il dibattito strutturato (Debate), che viene riconosciuto tra modalità più adatte per lo sviluppo cognitivo e sociale del futuro cittadino globale. Il debate favorisce infatti lo sviluppo il pensiero critico, in quanto presuppone l'assunzione di punti di vista diversi dal proprio, favorisce l'ascolto proattivo, aiuta a gestire i conflitti e a sperimentare il dialogo democratico. La preparazione al dibattito permette agli studenti di allenarsi non solo ad una comunicazione efficace e all'ascolto rispettoso, ma soddisfare i bisogni di informazione e selezione delle fonti, sulla base della loro rilevanza e affidabilità.

I tempi, le modalità di iscrizione e le fasi del programma

Per partecipare a Exponi le tue IDEE! 2024/25 è necessario **iscriversi entro il 6 ottobre**, compilando il Form inviato dalla casella exponi@weworld.it. Le fasi successive saranno:

- **Prima settimana di ottobre 2024:** un info-session online, su partecipazione volontaria, in cui WeWorld fornirà tutte le informazioni e le novità della XI edizione e in cui sarà possibile fare domande e chiarire eventuali dubbi;
- **7 ottobre 2024 - 31 ottobre 2024:** calendarizzazione, in base alle disponibilità delle scuole, di un totale di **3 incontri online** così strutturati:
 - **1 incontro di 2 ore** in cui si approfondirà la conoscenza dei temi oggetto di dibattito;
 - **1 incontro di 2 ore** sulla metodologia del dibattito come strumento di educazione inclusiva;
 - **1 incontro di 2 ore di formazione dei giudici.**
- **Fine ottobre 2024 - fine gennaio 2025:** fase di dibattiti interni alle scuole iscritte.³
- **Ottobre 2024 - aprile 2025:** workshop tematico opzionale di 2h con i gruppi classe e i docenti referenti nelle scuole dei territori di Milano, Napoli e Bologna, da calendarizzare in accordo con le singole scuole. **Le scuole appartenenti ad altri territori possono, se lo desiderano, concordare con WeWorld un analogo incontro online e/o l'invio di kit didattici e materiali integrativi.**
- **Marzo 2025 - aprile 2025:** fase di spareggio su base territoriale e regionale a cui parteciperanno le squadre vincitrici della fase di Istituto (solo classi II, III e IV) riunite da WeWorld in raggruppamenti geografici a seconda dell'area di provenienza. Gli spareggi potranno svolgersi in presenza o online a seconda del numero di scuole iscritte in ciascun territorio.
- **Fine maggio 2025 - inizio giugno 2025:** finali nazionali a Milano, alle quali parteciperanno le migliori squadre (solo classi II, III e IV) degli Istituti che hanno superato la fase di spareggio. Per questa edizione

³ Le scuole che non rispettano i tempi della fase di Istituto senza fornire una motivazione valida approvata da WeWorld saranno escluse dagli spareggi.



di Exponi le tue idee, alcuni costi organizzativi delle finali potrebbero essere a carico delle scuole aderenti all'iniziativa.

HELP DESK

Per qualsiasi dubbio è possibile rivolgersi all'Help Desk appositamente messo a disposizione da WeWorld. L'Help desk risponde con orario di ufficio ai seguenti numeri, dal lunedì al venerdì:

Orario di ufficio: 02.55231193 (centralino)

Orario di ufficio: cell. 345.1458630 (Luisa Podaru)

Fax. 02.56.81.64.84

Oppure via e-mail all'indirizzo: exponi@weworld.it